

GIUDICARIE  
A TEATRO  
2019 2020



vieni  
a casa tua  
vieni a teatro



COMUNITÀ  
DELLE  
GIUDICARIE



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



Comune di  
Bleggio Superiore



Comune di  
Bondone



Comune di  
Borgo Chiese



Comune di  
Caderzone Terme



Comune di  
Carisolo



Comune di  
Fivavé



Comune di  
Giustino



Comune di  
Massimeno



Comune di  
Pieve di Bono -  
Prezzo



Comune di  
Pinzolo



Comune di  
Porte di  
Rendena



Comune di  
San Lorenzo  
Dorsino



Comune  
di  
Sella  
Giudicarie



Comune di  
Spiazzo



Comune di  
Storo



Comune di  
Tione di Trento



Comune di  
Tre Ville



Comune di  
Valdaone

### Assessorati alla promozione culturale



Ministero per i beni e le attività culturali  
e per il turismo  
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali  
Trentine

«Il teatro per la sua intrinseca sostanza è fra le arti la più idonea a parlare direttamente al cuore e alla sensibilità delle persone. Noi vorremmo che autorità e istituzioni si formassero questa precisa coscienza del teatro considerandolo come necessità collettiva, bisogno dei cittadini, come un servizio pubblico alla stregua di acquedotti e vigili del fuoco». (Paolo Grossi)

**D**opo il successo riscosso nelle scorse stagioni, anche quest'anno la Comunità delle Giudicarie insieme a ben 18 Comuni e con il contributo fondamentale della Provincia Autonoma di Trento e dei due BIM del Chiese e del Sarca, ripropone una nuova stagione teatrale unica e coordinata per tutto il nostro territorio. Se intendiamo la cultura non come patrimonio di élite e accademie, ma come esperienza di crescita e trasformazione a cui tutti i cittadini devono avere diritto e possibilità di accesso, è necessario che anche nelle nostre valli si arricchiscano gli spazi culturali e si investa in occasioni che alimentino la conoscenza. La metafora dell'acquedotto è particolarmente immediata per rendere l'idea di una proposta culturale come elemento fondamentale che tiene in vita e fa fiorire una sensibilità e una percezione del mondo più ampia. Allora la cultura non è più soltanto bagaglio personale ma capacità di visione e trasformazione, possibilità di immaginare cambiamenti. Tra le varie forme d'arte il teatro è forse la più antica e moderna insieme: l'evento teatrale accade davanti ai nostri occhi come un piccolo miracolo, un condensato di vita. È un'arte tridimensionale che, in un presente sovraccarico di immagini da piccoli schermi, oggi può dare emozioni nuove rispetto al passato. Per dare a tutti i giudicariesi la possibilità di vivere l'esperienza teatrale, abbiamo scelto la formula di una stagione con vari appuntamenti distribuiti su tutto il territorio e abbiamo destinato parte delle risorse per una proposta specifica di spettacoli dedicati alle scuole. Il calendario degli appuntamenti è molto vario sia nei linguaggi che nei contenuti: spazia dal teatro di narrazione, alla piece comica, ai classici senza dimenticare il teatro di impegno civile e le proposte di teatro ragazzi dedicate ai bambini e alle famiglie. Un ringraziamento particolare oltre che a tutte le amministrazioni e istituzioni che sostengono il progetto, va al Coordinamento teatrale trentino che mette a disposizione la sua competenza ed esperienza professionale nell'organizzazione di Giudicarie a teatro.

L'Assessore  
della Comunità di Valle  
Michela Simoni

STAGIONE  
TEATRALE  
“GIUDICARIE  
A TEATRO”  
2019 2020

IL TEATRO CIBO  
PER L'ANIMA

# PROGRAMMA 2019 2020

TEATRO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO  
SABATO 16 NOVEMBRE 2019 // ORE 21.00

Ippogrifo Produzioni

## SIC TRANSIT GLORIA MUNDI

E se il prossimo papa fosse donna?

drammaturgia e regia di **Alberto Rizzi**

con **Chiara Mascalzoni**

CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO  
DOMENICA 17 NOVEMBRE 2019 // ORE 21.00

Teatro Stabile di Bolzano

## LA BANCAROTTA

da *La Bancarotta* di Carlo Goldoni

di **Vitaliano Trevisan**

con **Natalino Balasso, Fulvio Falzarano, Massimo Verdastrò, Marta Dalla Via, Denis Fasolo, Carla Manzon, Celeste Gugliandolo, Raffaele Musella, Giuseppe Aceto**

regia di **Serena Sinigaglia**

CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO  
DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019 // ORE 17.30

Fondazione Aida

## I MOSTRI FAMOSI

di e con **Pino Costalunga**

musiche e canzoni dal vivo di **Leonardo Frattini**

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

TEATRO RAGAZZI



TEATRO DI LARIDO - BLEGGIO SUPERIORE  
DOMENICA 1 DICEMBRE 2019 // ORE 17.30

Associazione Teatro per Caso e Compagnia Al et les Atrolobi

## LE SORELLE BONAMENTE

di e drammaturgia di **Alessandro Maria Torboli**

con **Barbara Frizzi ed Erica Vicenzi**

TEATRO RAGAZZI



CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO  
GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2019 // ORE 21.00

TeatroE

# CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE. IL RACCONTO DEL CERMIS

di Pino Loperfido

con Mario Cagol

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

PALAZZO BERTELLI - SALA MULTIUSO - CADERZONE TERME  
SABATO 7 DICEMBRE 2019 // ORE 21.00

Produzioni Impertinenti

# ZHORAN

## Storie di zingari e violini

scritto e interpretato da Giuseppe Ciciriello

con la musica in scena di Piero Santoro

TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO  
DOMENICA 8 DICEMBRE 2019 // ORE 17.30

Kosmocomico Teatro

# PICCOLO PASSO

## Storia di un'Ocarina pigra

di e con Valentino Dragano

TEATRO RAGAZZI



CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO  
DOMENICA 15 DICEMBRE 2019 // ORE 17.30

Teatro Crest

# BIANCANEVE, LA VERA STORIA

testo, regia, scene e luci di Michelangelo Campanale  
con Catia Caramia, Maria Pascale/Antonella Ruggiero,  
Luigi Tagliente

TEATRO RAGAZZI



IL CALENDARIO  
È SUSCETTIBILE  
DI VARIAZIONI  
PER CAUSE  
DI FORZA MAGGIORE.

**CINEMA TEATRO PALADOLOMITI DI PINZOLO**  
**SABATO 21 DICEMBRE 2019 // ORE 17.00**

Fondazione Aida

# **FAVOLE AL TELEFONO**

di **Raffaele Latagliata** e **Pino Costalunga**  
con **Massimo Finocchiaro** (Giovannino),  
**Andrea Rodi** (Conte Cornetta),  
**Marta De Zaiacomo** (Madame Phonè),  
**Francesca Brusati** (Biancapagina)  
e **Nicholas Rossi** (Gettone)  
direzione musicale di **Shawna Farrell**

TEATRO RAGAZZI



**TEATRO PARROCCHIALE DI SPIAZZO**  
**SABATO 21 DICEMBRE 2019 // ORE 21.00**

Compagnia Teatro Binario 7

# **COSÌ TANTA BELLEZZA**

scritto, diretto e interpretato da **Corrado Accordino**  
assistente alla regia **Valentina Paiano**

**PALESTRA CENTRO SCOLASTICO DI PIEVE DI BONO-PREZZO**  
**DOMENICA 22 DICEMBRE 2019 // ORE 21.00**

Produzione Teatro Stabile di Verona  
con la partecipazione del Teatro Ambra Jovinelli

# **LE REGOLE PER VIVERE**

di **Sam Holcroft** - traduzione **Fausto Paravidino**  
con **Elisa Dieusanio**, **Alessia Giuliani**, **Alberto Giusta**,  
**Davide Lorino**, **Orietta Notari**, **Aldo Ottobrin**o e **Iulia Bonagura**  
regia di **Antonio Zavatteri**

**TEATRO PARROCCHIALE DI SPIAZZO**  
**DOMENICA 5 GENNAIO 2020 // ORE 17.30**

Compagnia Teatrale Mattioli

# **AVANTI... PERMESSO**

**La vera storia di L'altro**  
**& Quell'altro**

di **Silvano Antonelli**, **Monica Mattioli** e **Monica Parmagnani**  
animazione oggetti **Cinzia Airoidi**  
con **Monica Mattioli**  
regia di **Silvano Antonelli** e **Monica Mattioli**

TEATRO RAGAZZI



TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO  
DOMENICA 12 GENNAIO 2020 // ORE 17.30

Teatro Il Telaio - Samovar Teatro

TEATRO RAGAZZI

# MIC CIRC FRATILOR

di e regia di **Luca Salata**  
con **Davide Salata e Luca Salata**



CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO  
GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2020 // ORE 21.00

Teatro Franco Parenti per l'Associazione lega del Filo d'Oro

# ANNA DEI MIRACOLI

di **William Gibson**  
adattamento e regia di **Emanuela Giordano**  
con **Mascia Musy, Fabrizio Coniglio, Anna Mallamaci**  
e **Laura Nardi**

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

TEATRO PARROCCHIALE DI RONCONE  
SABATO 18 GENNAIO 2020 // ORE 21.00

Accademia Perduta Romagna Teatri

# TRE NOVELLE omaggio a Pirandello

di **Ferruccio Filipazzi**  
con **Ferruccio Filipazzi** - la voce che racconta  
e **Claudio Fabbrini** - la musica

TEATRO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO  
DOMENICA 19 GENNAIO 2020 // ORE 17.30

Compagnia Bella

TEATRO RAGAZZI

# CAPPUCETTO E IL LUPO

di **Giampiero Pizzol**  
con **Laura Aguzzoni, Giampiero Bartolini,**  
**Raffaella Bettini e Giampiero Pizzol**



TEATRO COMUNALE DI BERSONE - VALDAONE  
DOMENICA 26 GENNAIO 2020 // ORE 17.30

Stilema Unoteatro

# STORIA DI UN PALLONCINO

Con la testa tra le nuvole,  
con i piedi per terra

di e con **Silvano Antonelli**

---

TEATRO RAGAZZI



TEATRO COMUNALE DI SAN LORENZO DORSINO  
VENERDÌ 31 GENNAIO 2020 // ORE 21.00

Pem Habitat Teatrali

# URLANDO FURIOSA - UN POEMA ETICO

di **Domenico Ferrari, Riccardo Piferi, Riccardo Pippa e Rita Pelusio**  
con **Rita Pelusio**

regia di **Riccardo Pippa**

---

SALA CONSIGLIARE MULTIUSO - BONDONE  
DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 // ORE 17.30

Eccentrici Dadarò

# UN ANATROCCOLO IN CUCINA

Spettacolo comico senza parole

Liberamente ispirato a "*Il brutto anatroccolo*" di Hans Christian Andersen

di e con **Simone Lombardelli**

regia di **Dadde Visconti**

---

TEATRO RAGAZZI



CENTRO SCOLASTICO DI DARÈ - SALA MULTIUSO - PORTE DI RENDENA  
SABATO 8 FEBBRAIO 2020 // ORE 21.00

Atir Teatro Ringhiera

# LA MOLLI. DIVERTIMENTO ALLE SPALLE DI JOYCE

di **Gabriele Vacis e Arianna Scommegna**

con **Arianna Scommegna**

regia di **Gabriele Vacis**

**CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO  
VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2020 // ORE 21.00**

a. ArtistiAssociati in collaborazione con Fiore e Germano

# **IL ROMPIBALLE**

di **Francis Veber** - traduzione **Filippo Ottoni**

con **Paolo Triestino, Nicola Pistoia, Matteo Montaperto, Antonio Conte, Loredana Piedimonte, Alessio Sardelli**  
regia di **Pistoia e Triestino**

**SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO**

**CENTRO POLIVALENTE DI CONDINO - BORGO CHIESE  
DOMENICA 16 FEBBRAIO 2020 // ORE 21.00**

Factory Compagnia Transadriatica

# **IL MISANTROPO**

di **Molière**

con **Dario Cadei, Ippolito Chiarello, Angela De Gaetano, Franco Ferrante, Sara Bevilacqua, Luca Pastore, Fabio Tinella e Ilaria Carlucci**

traduzione e adattamento di **Francesco Niccolini**  
regia di **Tonio De Nitto**

**AUDITORIUM - PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARISOLO  
DOMENICA 23 FEBBRAIO 2020 // ORE 17.30**

Collettivo Clown

**TEATRO RAGAZZI**

# **SPAVENTATI PANETTIERI**

di e con il **Duo Meroni Zamboni**



**TEATRO DI LARIDO - BLEGGIO SUPERIORE  
SABATO 29 FEBBRAIO 2020 // ORE 21.00**

Compagnia Pipa e Pece - Scuola di Musica Gershwin

# **LO CHIAMAVANO BIANCANEVE**

liberamente ispirato a "San Isidro Futbòl" di **Pino Cacucci**  
regia e drammaturgia di **Titino Carrara**

con **Titino Carrara e Giorgia Antonelli**  
musicisti **Maurizio Camardi e David Soto Chero**



**CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO**  
**GIOVEDÌ 5 MARZO 2020 // ORE 21.00**

La Bilancia Produzioni in collaborazione con Esagera

# **THAT'S AMORE**

di **Marco Cavallaro**

con **Marco Cavallaro, Claudia Ferri e Marco Maria Della Vecchia**

regia di **Marco Cavallaro**

**SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO**

---

**CINEMA TEATRO PALADOLOMITI DI PINZOLO**  
**VENERDÌ 6 MARZO 2020 // ORE 21.00**

Elsinor centro di produzione teatrale

# **SUPERMARKET. A MODERN MUSICAL TRAGEDY**

di **Gipo Gurrado e Livia Castiglioni**

con **Federica Bognetti, Andrea Lietti, Roberto Marinelli, Isabella Perego,**

**Elena Scalet, Giuseppe Sconditti, Andrea Tibaldi, Cecilia Vecchio e Carlo Zerulo**

regia di **Gipo Gurrado**

---

**TEATRO PARROCCHIALE DI FIAVÉ**  
**SABATO 14 MARZO 2020 // ORE 21.00**

Compagnia Teatro Binario 7

# **MIA MOGLIE PARLA STRANO**

di e con **Barbara Bertato e Alfredo Colina**

regia di **Corrado Accordino**

---

**CENTRO SOCIO-CULTURALE DI CIMEGO - BORGO CHIESE**  
**DOMENICA 15 MARZO 2020 // ORE 17.30**

Il Teatro delle Marionette degli Accettella

# **I TRE PORCELLINI**

testo e regia di **Danilo Conti e Antonella Piroli**

con **Alessandro Accettella e Stefania Umana**

pupazzi **Brina Babini**

---

**CASA MONDRONE DI PREORE - TRE VILLE**  
**SABATO 28 MARZO 2020 // ORE 21.00**

Produzione La Corte Ospitale, Attodue, Armunia - Castiglioncello

# **LA SORELLA DI GESUCRISTO**

di e con **Oscar De Summa**

TEATRO RAGAZZI



# Prezzi e informazioni

## PREZZI ABBONAMENTI

### ABBONAMENTO LIBERO 4 SPETTACOLI DI PROSA

Ingresso unico € 30,00

### ABBONAMENTO LIBERO 4 SPETTACOLI TEATRO RAGAZZI

Ingresso unico € 15,00

## INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI DI PROSA

Intero € 10,00

Ridotto \* € 8,00

Hanno diritto alle riduzioni: \* giovani fino ai 14 anni

## INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI TEATRO RAGAZZI

Ingresso unico € 5,00

## INFORMAZIONI

Gli spettacoli avranno luogo presso i **Teatri della Val Giudicarie** evidenziati nel calendario cronologico alle ore indicate.

## Prevendita abbonamenti

**Per la sottoscrizione degli abbonamenti** presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino al **28 febbraio 2020**.

## Prevendita biglietti

Presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

**Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali del Trentino.**

## Orario biglietteria

- per tutti gli spettacoli da un'ora prima dell'orario dell'evento.

Agli abbonati sono inoltre riservati:

- la riduzione per assistere a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino
- l'ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano



# Informazioni spettacoli fuori abbonamento a Tione di Trento

## PREZZI

### INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI DI PROSA

Intero	€ 10,00
Ingresso Soci con carta "In Cooperazione"	€ 9,00
Ridotto *	€ 8,00

Tariffa Family: ingresso gratuito per 2 bambini/ragazzi fino a 14 anni se accompagnati da due adulti con biglietto ad ingresso intero.

Hanno diritto alle riduzioni:

- \* studenti scuole medie e superiori
- \* anziani oltre i 65 anni
- \* abbonati ai circuiti collegati
- \* gruppi composti da almeno 8 persone

### INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLO THAT'S AMORE - 5 marzo 2020

Ingresso unico	€ 5,00
----------------	--------

### INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI TEATRO RAGAZZI

Ingresso unico	€ 5,00
Ingresso Soci con carta "In Cooperazione"	€ 4,50
Ingresso tariffa Family	€ 4,00



**Tariffa Family:** gruppi familiari composti da almeno tre persone.



I soci della Cooperazione di Consumo Trentina, possessori di carta "In Cooperazione", hanno diritto alla riduzione del 10% sul prezzo del biglietto intero.

## Informazioni

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il **Teatro comunale di Tione di Trento** in Via Roma.



Informazioni presso il **Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali** - Via Damiano Chiesa, 3 38079 Tione di Trento (tel. 0465/32.30.90) dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30 nei giorni di apertura (da lunedì a sabato).

## Prevendita biglietti

- Presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

**Il servizio è fornito a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.**

## Orario biglietteria

- il giorno dello spettacolo a partire da un'ora prima.

Lo spettacolo inizierà improrogabilmente all'ora stabilita.

Si raccomanda la massima puntualità evitando così di disturbare entrando in sala a spettacolo iniziato.

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.



foto Sabina Murro

TEATRO ORATORIO  
PARROCCHIALE  
DI STORO  
SABATO  
16 NOVEMBRE  
2019  
ORE 21.00

Ippogrifo Produzioni

# SIC TRANSIT GLORIA MUNDI

## E se il prossimo papa fosse donna?

drammaturgia e regia di **Alberto Rizzi**  
con **Chiara Mascalconi**

*PREMIO MUSEO CERVI Teatro per la Memoria*

*Secondo Premio come Miglior Spettacolo Festival Teatrale di Resistenza  
2016*

*PREMIO ENDAS EMILIA ROMAGNA Voci della Società Giovanile 2016*

*Primo Premio Miglior Spettacolo*

*DOIT FESTIVAL ROMA 2017 Miglior Interpretazione Chiara Mascalconi*

E se il prossimo papa fosse donna?

Un monologo divertente, intelligente e fantasioso, che attraverso l'inventatissima vicenda di Papa Elisabetta I, la prima donna a salire sul soglio di Pietro, affronta il verissimo tema del maschilismo del mondo occidentale. Attraverso una insolita prospettiva, ovvero la storia della Chiesa cattolica, si rilegge il ruolo e la funzione della donna in tutta la storia occidentale. Si ride molto e si pensa altrettanto, soprattutto alla violenza, all'esclusione e alla discriminazione a cui la donna è stata sottoposta fin dai tempi di Eva.

Una metafora, una risata, una poetica fantasia a volte ci raccontano la realtà in modo più chiaro e sorprendente della realtà stessa. Da tempo volevo scrivere uno spettacolo che parlasse della donna, che fosse poeticamente femminista, senza accusare, senza essere una lotta di parte. L'idea di una donna papa, alla fine è servita proprio a questo: un'immagine chiara, semplice, scenicamente forte che racconta duemila anni di maschilismo. Perché alla fine lo spettacolo dimostra che non c'è altra ragione al mondo per non avere una donna papa se non una infinita serie di pregiudizi maschilisti.



CINEMA TEATRO  
COMUNALE  
DI TIONE DI TRENTO  
DOMENICA  
17 NOVEMBRE  
2019  
ORE 21.00

Teatro Stabile di Bolzano

# LA BANCAROTTA

da *La Bancarotta* di Carlo Goldoni

di **Vitaliano Trevisan**

con **Natalino Balasso, Fulvio Falzarano,**

**Massimo Verdastro, Marta Dalla Via, Denis Fasolo,**

**Carla Manzon, Celeste Gugliandolo,**

**Raffaele Musella, Giuseppe Aceto**

regia di **Serena Sinigaglia**

La bancarotta di un mercante calata tra i problemi di oggi.

Vitaliano Trevisan riscrive un testo poco frequentato di Carlo Goldoni con il suo stile pungente e sincopato, implacabile e sarcastico. Un testo, quello di Goldoni, che oltre a non essere affatto lontano dall'attualità, segna una svolta epocale: a partire da un canovaccio della Commedia dell'Arte, gradualmente le maschere cadono in disuso e inizia a delinearsi un'idea di testo più determinato ed esteso, contrariamente alla prassi del recitare a soggetto, esercitata fino ad allora. Utilizzando il testo di Goldoni come solido appoggio, Trevisan delinea una caustica rappresentazione dell'Italia di oggi.



CINEMA TEATRO  
COMUNALE  
DI TIONE DI TRENTO  
DOMENICA  
24 NOVEMBRE  
2019  
ORE 17.30



GIUDICARIE A TEATRO  
17

Fondazione Aida

# I MOSTRI FAMOSI

di e con **Pino Costalunga**

musiche e canzoni dal vivo di **Leonardo Frattini**

Chi sono i Mostri più famosi delle storie? Forse il Mostro Peloso? Forse il Gruffalo o i Mostri del Paese dei Mostri Selvaggi?

Sì, sono loro! Ma forse vi sono anche Mostri meno conosciuti, ma altrettanto paurosi e... divertenti!

Pino Costalunga ci racconterà di loro, di quei Mostri famosi e meno famosi che hanno spaventato e divertito, e ancora spaventano e divertono, tanti bambini. Lo farà accompagnato da alcune immagini proiettate, a commento di queste storie.

Andremo a conoscere il Gruffalo, il Mostro Peloso, ma anche mostri famosi in altre parti del mondo: il mostro Bagai, una leggenda della tradizione haitiana per spiegarsi l'alternarsi del giorno e della notte. Infatti questo mostro mangerà il Sole, lasciando la Terra avvolta nell'oscurità! Per fortuna un piccolo eroe, Petit Bondié, riuscirà con uno stratagemma a liberare il sole.

Si concluderà con una serie di filastrocche cantate, scritte direttamente da Pino Costalunga, che hanno come tema i vampiri e i fantasmi.

Tutto ciò verrà accompagnato dalla voce e dagli strumenti di Leonardo Frattini, eccezionale polistrumentista che ha composto più di una canzone per lo Zecchino d'Oro e che realizzerà una serie di canzoni in tema "mostruoso".

SPETTACOLO  
FUORI  
ABBONAMENTO



TEATRO DI LARIDO  
BLEGGIO SUPERIORE  
DOMENICA  
1 DICEMBRE  
2019  
ORE 17.30

Associazione Teatro per Caso e Compagnia Al et les Atrolobi

# LE SORELLE BONAMENTE

di e drammaturgia di **Alessandro Maria Torboli**  
con **Barbara Frizzi ed Erica Vicenzi**

Rica e Babra sono due sorelle molto attente al loro stile di vita.

Vivono in una buffa casetta, coltivano l'orto e cucinano piatti buoni e salutari.

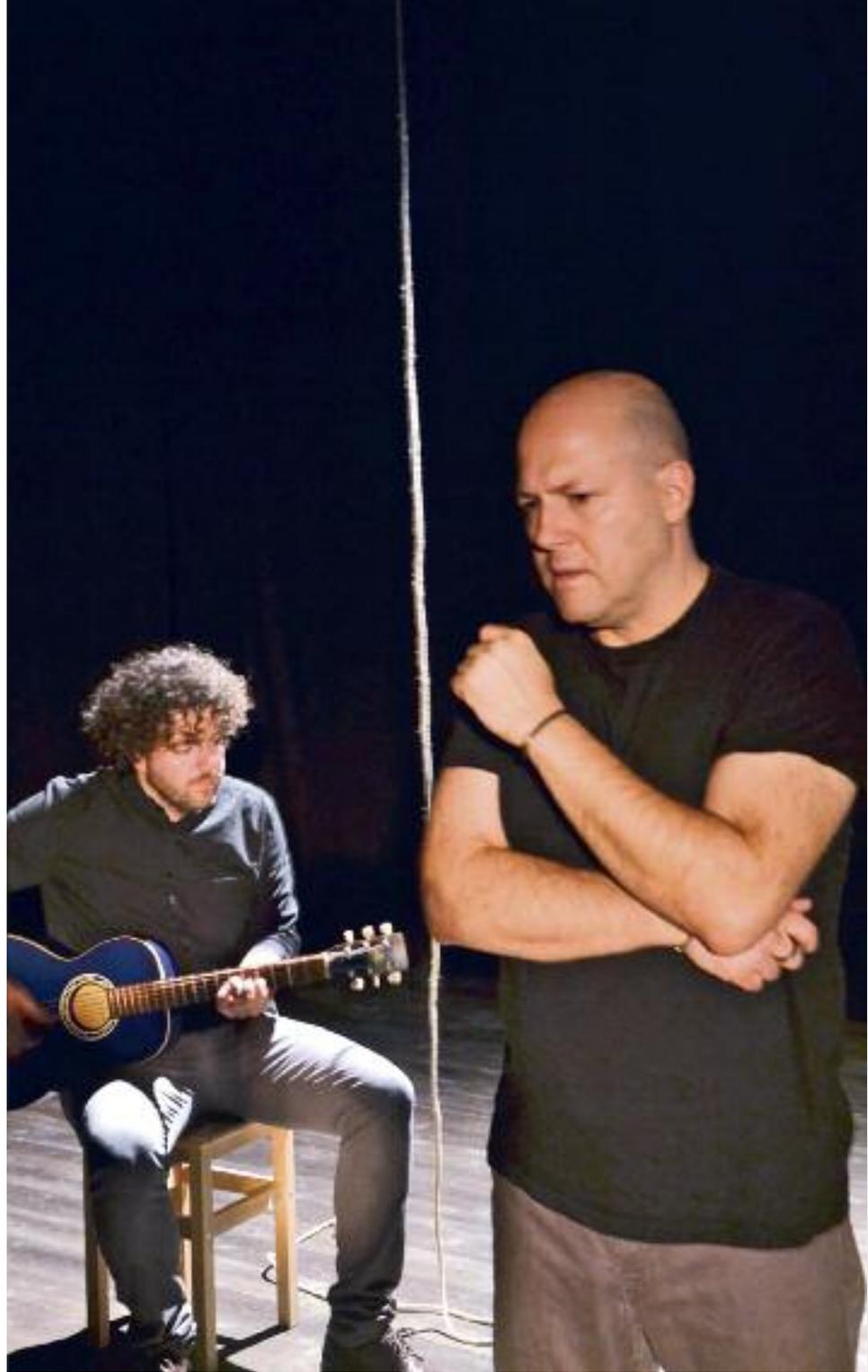
Per questo sono in ottima forma!

La loro vita scorre serena fino a quando la cucina misteriosamente prende vita, e inizia a sfornare piatti succulenti, golosissimi e sorprendenti.

Torte, salicce, polpettoni... panna, zucchero e zabaioni.

Le Sorelle Bonamente non resistono più a niente.





CINEMA TEATRO  
COMUNALE  
DI TIONE DI TRENTO  
GIOVEDÌ  
5 DICEMBRE  
2019  
ORE 21.00

TeatroE

# CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE. IL RACCONTO DEL CERMIS

di **Pino Loperfido**  
con **Mario Cagol**

Il 3 febbraio 1998, un aereo Prowler della base militare U.S.A. di Aviano (Pordenone) trancia di netto i cavi della funivia del Cermis, in Trentino; una cabina precipita nel vuoto causando la morte di tutte le venti persone che vi erano a bordo. In questo monologo il racconto è affidato a un protagonista, il manovratore del vagoncino che saliva verso la stazione intermedia, che restò appeso nel vuoto per un tempo indefinito, prima che un elicottero riuscisse a portarlo a terra.

Il protagonista, Francesco, è in una posizione "privilegiata": spettatore unico, un inviato speciale sulla scena del disastro che improvvisa una telecronaca in diretta. Quest'uomo solo, nella cabina vuota, con la morte che gli passa talmente vicino diventa il paradigma della solitudine umana, di una certa incomunicabilità.

Del fatto che le persone pensano talmente poco al loro destino e quando lo fanno è perché sentono di esserci arrivati di fronte, di averci sbattuto il naso sopra. A quel punto non c'è più tempo per fare né dire niente.

*Il racconto del Cermis* è la riproposizione di un disastro che ancora oggi — a vent'anni di distanza — urla vendetta al cielo e ci conferma — se mai ce ne fosse ancora bisogno — quanto gli esseri umani siano spesso vuote pedine in mano al Potere più cieco e prepotente.



foto Paolo Porto

Produzioni Impertinenti

# ZHORAN

## Storie di zingari e violini

scritto e interpretato da **Giuseppe Ciciriello**

con la musica in scena di **Piero Santoro**

Zingari. Zingari. Zingari: ladri, vagabondi, bugiardi, fratelli del vento...

Quante cose si dicono sugli Zingari! E quante storie, quanti miti e quante leggende ci sono sugli Zingari!

Alcuni sostengono che siano stati loro a fabbricare i chiodi della croce di Cristo e che, per questo, la loro genia è maledetta e costretta a viaggiare per l'eternità.

Ma chi maledice? Chi odia? E perché? Cos'è un uomo? La razza? Il pregiudizio? Chi ha creato il mondo?

E come? Chi è nato prima, l'uovo o la gallina?

Accompagnato dalla fisarmonica del suo amico Borhat con le melodie, i ritmi e le armonie della tradizione Rom e Balcanica, Zhoran lo Zingaro cerca di rispondere a queste domande raccontando storie.

Solo storie, senza pretesa di verità.

E con il suo violino narra di come uno zingaro aiutò Dio a creare il mondo; di come uno zingaro vinse il violino al Diavolo; di come gli Zingari si dispersero sulla terra...

Le storie di Zhoran sono la conoscenza della cultura orale che, tramandata di generazione in generazione, è sopravvissuta al tempo e a chi ha sperato di sopprimerne la radice.

Lo spettacolo è una narrazione che intreccia racconti, tratti o ispirati dalla tradizione Rom, riscritti o reinventati, come è nella natura del raccontare, intervallandoli con riflessioni filosofiche e ironiche, sulla diversità e sull'uomo.

Uno spettacolo sarcastico e divertente che, con leggerezza, forse ci aiuta a chiederci chi è l'altro diverso da noi.



TEATRO COMUNALE  
DI GIUSTINO  
DOMENICA  
8 DICEMBRE  
2019  
ORE 17.30



Kosmocomico Teatro

# PICCOLO PASSO

## Storia di un'Ocarina pigra

di e con **Valentino Dragano**

Liberamente ispirato al libro di Simon James, in questo spettacolo si racconta la storia di una famiglia di ocarine che abitano un albero fatto di foglie e voglia di stare insieme. Il protagonista, Piccolo Passo, è l'ultimo arrivato e come tutti gli appena nati è senza piume, non sa parlare bene, non conosce il mondo: "ha zero anni!". Un giorno lui e il suo fratellino più grande, giocando giocando, si allontanano e si perdono. «E adesso? Ho paura. Le mie gambe non ballano, traballano!» dice Piccolo Passo. Il fratello però, conosce un segreto per tornare a casa: fare un passo alla volta. Un solo, piccolo, passo. Ogni volta.

Ùn pàso! Ùn pàso! Ùn pàso! Ùn... ma...

Il nostro protagonista è stanco e non ha proprio intenzione di camminare: «voglio la mamma!» e «mi ri-traballano le gambe!» e «portami in braccio!» e...! e...! e...!

Tra una divertente lamentela e l'altra, incontreranno il Gufo, il Gatto affamato; scopriranno la notte, la poesia delle stelle, la musica del ritorno.

Suonando e cantando, la strada li porterà a casa da mamma e papà per il...

### **Gran Concerto Finale per Quintetto di ocarine**

*Il gufo sarà il basso*

*Sarà papà il tenore*

*La mamma è contralto*

*Soprano il fratellino*

*Sopranino il più piccino.*

*Che la musica del cuore cominci!*

Lo spettacolo, costruito su dialoghi divertenti e poetici, e fisicità clownesche, si sviluppa sull'intuizione di far vivere i personaggi attraverso ocarine di diversa grandezza: dal più grande al più piccolo, anzi piccolissimo, flautino di terracotta. Le ocarine suoneranno, canteranno, racconteranno dei piccoli-grandi avvenimenti che i bambini più piccini affrontano: i giochi, la paura, il ridere, la gioia del cantare. Canzoni originali, arie di musiche e musiche d'aria. Per ridere, ballare, giocare e farsi spuntare una piuma gialla sulla fronte: una piuma per diventare grandi, ma... un solo passo alla volta.



foto Tea Primiterra

CINEMA TEATRO  
COMUNALE  
DI TIONE DI TRENTO  
DOMENICA  
15 DICEMBRE  
2019  
ORE 17.30



Teatro Crest

# BIANCANEVE, LA VERA STORIA

testo, regia, scene e luci di **Michelangelo Campanale**  
con **Catia Caramia, Maria Pascale/Antonella Ruggiero,**  
**Luigi Tagliente**

Le fiabe sono eterne e di tutti, ma nascono in luoghi precisi. *Biancaneve*, una delle fiabe più conosciute al mondo, nasce in Germania; le montagne innevate e le miniere profonde di quella terra ci allontanano dall'immaginario americano di Walt Disney, per ridarle la luce che le è propria.

Nel nostro spettacolo, l'ultimo dei sette nani diventa testimone dell'arrivo di una bambina coraggiosa, che preferisce la protezione del bosco sconosciuto allo sguardo, conosciuto ma cupo, di sua madre. Una madre che diventa matrigna, perché bruciata dall'invidia per la bellezza di una figlia che la vita chiama naturalmente a fiorire.

Nel bosco Biancaneve aspetta come le pietre preziose che, pazienti, restano nel fondo delle miniere, fino a quando un giorno saranno portate alla luce e potranno risplendere di luce propria ai raggi del sole.

*Tutti i bambini conoscono già questa fiaba, il nostro spettacolo li vuole portare per mano "dietro le quinte" della storia, lì dove prendono forma e vita i personaggi, i loro sentimenti e le loro azioni, talvolta buoni e talvolta cattivi, quasi mai sempre buoni o sempre cattivi. Proprio come uno spettacolo: un po' comico, un po' emozionante; o come la vita che impariamo ad affrontare: un po' dolce, un po' irritante, un po' divertente, un po' inquietante, un po'...*

*Continua con questo spettacolo il progetto che il Crest condivide con l'immaginario di Michelangelo Campanale, per raccontare ai ragazzi storie che riescano ad emozionarli davvero, senza edulcoranti e senza bugie, ma solo con grande rispetto della loro capacità di comprendere ed elaborare pensieri e opinioni in autonomia, semplicemente sulla strada della crescita.*



CINEMA TEATRO  
PALADOLOMITI  
DI PINZOLO

SABATO

21 DICEMBRE  
2019

ORE 17.30



FAVOLA  
MUSICALE  
PER TUTTA  
LA FAMIGLIA

Fondazione Aida

## FAVOLE AL TELEFONO

di **Raffaele Latagliata** e **Pino Costalunga**

con **Massimo Finocchiaro** (Giovannino), **Andrea Rodi** (Conte Cornetta), **Marta De Zaiacomò** (Madame Phonè), **Francesca Brusati** (Biancapagina) e **Nicholas Rossi** (Gettone)  
direzione musicale di **Shawna Farrell**

“Favole al Telefono” è una “fiaba in musica” dedicata a tutta la famiglia che raccoglie alcune delle più celebri favole e filastrocche di Gianni Rodari inserendole all’interno di una trama completamente originale in grado di parlare ai bambini di oggi e a quelli di allora, che sono poi i genitori di oggi.

Giovannino, un ragazzino particolarmente curioso e dalla spiccata fantasia, ha ritrovato in cantina il vecchio telefono della mamma; quel telefono al quale, quando era bambina, il nonno era solito chiamarla per raccontarle ogni sera una favola prima di dormire. Ma dove saranno finite tutte queste storie che la mamma ormai non ricorda più si domanda Giovannino. Forse sono ancora lì dentro, conservate nella memoria del telefono. Ma quello strano apparecchio è così complicato con quella strana tastiera a disco e non funziona come il suo smartphone dove tutte le cose sono sempre facilmente accessibili. E così Giovannino ha deciso di portarlo a far riparare in un vecchio negozio di telefoni usati: gli Aggiusta Telefoni. Qui incontrerà quattro strani personaggi (lo scorbutico Conte Cornetta, la bizzarra Madame Phonè, la stralunata Biancapagina e l’intraprendente Gettone) grazie ai quali le favole torneranno magicamente a prendere vita sulla scena sotto forma di canzoni, racconti, filastrocche, piccoli numeri di varietà e in questo modo si potranno risvegliare anche la voglia di inventare e quella di giocare con la fantasia, forse anche loro ormai da troppo tempo rimaste addormentate.

*Le favole dove stanno?*

*Ce n'è una in ogni cosa:*

*La favola sta lì dentro  
da tanto tempo, e non parla:  
è una bella addormentata  
e bisogna svegliarla.*

Così cantava Lucia Mannucci, celebre voce femminile del leggendario “Quartetto Cetra”, in una poesia di Gianni Rodari dal titolo “Le favole dove stanno?”. Ed è proprio ispirandosi al garbo e alla delicatezza del Quartetto Cetra e ai loro brani orecchiabili dai testi allegri e divertenti ma con arrangiamenti raffinati, che le favole torneranno a prendere vita sulla scena in un vero e proprio carosello musicale.



foto Giulio Mazzi

TEATRO  
PARROCCHIALE  
DI SPIAZZO  
SABATO  
21 DICEMBRE  
2019  
ORE 21.00

Compagnia Teatro Binario 7

# COSÌ TANTA BELLEZZA

scritto, diretto e interpretato da **Corrado Accordino**

assistente alla regia **Valentina Paiano**

*Un invito a non lasciarci sfuggire le occasioni di bellezza che quotidianamente accadono intorno a noi, un'esortazione a vivere il "qui e ora", liberandosi dalle strutture. La bellezza di dire ciò che potrebbe essere meglio per sé e per gli altri, di essere se stessi, la bellezza di guardare alla nostra esistenza con ironia e leggerezza.*

Un uomo, una moglie, due figli, un lavoro dignitoso, qualche amico per il fine settimana con cui condividere una piccola trasgressione, ma nessun terribile segreto da tenere nascosto. Un uomo qualunque, come chiunque di noi.

Insomma, una vita semplice, dove ogni cosa è al suo posto, in un ordine preciso. Ma, anche dietro le più canoniche vite, si nasconde sempre un disagio, una sorpresa e una voglia di cambiare.

Così il protagonista, uscendo una sera come le altre per fare una passeggiata, comincia a far cadere le sue certezze, a mostrare a sé stesso le ombre che si celano dietro a tutto il suo ordine, a intuire intorno a sé un piccolo mondo di bellezza che aveva smesso di cogliere, di vedere e di immaginare possibile.

Lasciarsi sorprendere da questa bellezza ha delle conseguenze: non si può più tornare indietro. Improvvisamente, tutto pretende un nuovo modo di stare al mondo: perdere le certezze che si sono costruite giorno dopo giorno per darsi il tempo di una nuova verità. Una verità che, una volta avvertita, non si può più tacere.



foto Ada Masella

PALESTRA CENTRO  
SCOLASTICO  
DI PIEVE DI BONO-  
PREZZO  
DOMENICA  
22 DICEMBRE  
2019  
ORE 21.00

Produzione Teatro Stabile di Verona

con la partecipazione del Teatro Ambra Jovinelli

# LE REGOLE PER VIVERE

di **Sam Holcroft** - traduzione **Fausto Paravidino**

con **Elisa Dieusanio, Alessia Giuliani, Alberto Giusta,**

**Daive Lorino, Orietta Notari, Aldo Ottobriano e Iulia Bonagura**

regia di **Antonio Zavatteri**

Dopo il grande successo di *"Le Prenom"* arriva sui palcoscenici italiani una delle commedie più clamorosamente comiche andate in scena a Londra negli ultimi anni, uno spettacolo non convenzionale dove solo allo spettatore sono svelate... le regole del gioco.

*Le Regole per Vivere* è una divertente commedia che prende spunto da una riflessione di tipo psicoanalitico, anzi da un esperimento che vuole rispondere a una domanda: cosa succederebbe se i principi della teoria cognitivo-comportamentale fossero applicati a un pranzo di Natale di una famiglia-tipo?

Questi principi altro non sono che... Le Regole per Vivere! Quelle regole che noi tutti utilizziamo, in maniera inconsapevole, per sopravvivere in determinate circostanze come durante un Natale in famiglia.

Nella pièce, solo al pubblico vengono mostrate le "regole" che definiscono i rapporti tra i personaggi che, inconsapevoli di applicarle, ignorano i rischi che potrebbero correre qualora saltasse una regola.

Il palcoscenico diventa, così, un campo minato e, al contempo, un campo di gioco. Per il pubblico, spettatore onnisciente capace di anticipare i risvolti esilaranti del gioco de *Le Regole per Vivere*, il divertimento è garantito!

*Le Regole per Vivere* mette in scena un pranzo di Natale di una famiglia particolarmente logorata: genitori anziani ormai incrostati di manie e di abitudini, figli non più giovanissimi gonfi di rancore nei confronti di papà e mamma, incastrati in relazioni di coppia a dir poco complicate e frustrati da vite professionali che non hanno avuto il fulgore previsto in gioventù.

Tutti quanti fortemente caratterizzati da modalità di comportamento che fanno di loro delle "maschere" profondamente umane e in cui è molto facile riconoscersi.

L'autrice/scenziata Sam Holcroft riesce a costruire un'impressionante e originale macchina teatrale: mette noi spettatori in una condizione di gioco attivo comunicandoci, con scritte e cartelli, determinate caratteristiche dei personaggi legate a tic e nevrosi che li determinano.

Una sorta di dissezione dei comportamenti e delle relazioni, che produce un'architettura comica di incredibile efficacia. Una festa consueta che pian piano diventa una disastrosa giornata particolare.

Antonio Zavatteri



TEATRO  
PARROCCHIALE  
DI SPIAZZO  
DOMENICA  
5 GENNAIO  
2020  
ORE 17.30



Compagnia Teatrale Mattioli

# AVANTI... PERMESSO

## La vera storia di L'altro & Quell'altro

di **Silvano Antonelli, Monica Mattioli e Monica Parmagnani**  
animazione oggetti **Cinzia Airoidi**  
con **Monica Mattioli**  
regia di **Silvano Antonelli e Monica Mattioli**

In scena due armadi, due persone, due modi di essere e di vivere.

*Avanti... Permesso* è la storia comica e poetica dell'incontro di due diversi tra loro.

L'altro, un buffo omino, innamorato del suo piccolo-grande mondo del lavoro, vive in solitudine nella sua casa-armadio grigia.

Ma un giorno arriva Quell'altro che parla una lingua diversa e ha con sé erbe curative, che fanno passare i mali degli uomini, e quattro piantine a cui tiene particolarmente: con esse parla, ci gioca, le rimprovera, le protegge, le cura come fossero i suoi figli, i suoi affetti lontani.

L'altro è infastidito dalla presenza di Quell'altro perché egli ha occupato una parte della scena del "suo" Paese e perché fa cose che lui non ha mai fatto e non comprende. Ogni cosa che Quell'altro fa lo disturba ed è pretesto per aumentare le distanze. La spirale che allontana sempre di più i due "altri" si interrompe nel momento in cui L'altro inizia a guardare Quell'altro con gli occhi della curiosità e ne riconosce, nella sua unicità e differenza, le potenzialità di benessere e salvezza reciproca.

Lo spettacolo utilizza un linguaggio universale fatto di poche frasi, ma ricco di immagini, di azioni, di musiche e di situazioni comiche, poetiche, surreali che riflettono i sentimenti e le difficoltà dei bambini (e di chiunque) nell'incontro con l'altro.



TEATRO COMUNALE  
DI GIUSTINO  
DOMENICA  
12 GENNAIO  
2020  
ORE 17.30

Teatro Il Telaio - Samovar Teatro

# MIC CIRC FRATILOR

di e regia di **Luca Salata**

con **Davide Salata e Luca Salata**

*"La meraviglia è un equilibrio che si rompe"*

Due fratelli, un po' romeni, un po' italiani, mettono in scena un piccolo circo.

Tutto è giocato su piccoli equilibri che cercano di rimanere tali ma così non è, e proprio in questo modo ci meravigliano.

*Mic Circ Fratilor* è la storia di due fratelli, gli ultimi di una stirpe di lunga tradizione circense. Chefu, il più grande, ha un carattere severo, è facilmente irascibile e un po' sadico; Buda, il più giovane, è, al contrario, esuberante, pieno di vita e molto distratto.

Hanno perso tutto, sono rimasti soli, con i loro strumenti e un traballante baracchino su quattro ruote dal quale nascono musiche dai suoni elettronici, personaggi grotteschi e animali inaspettati.

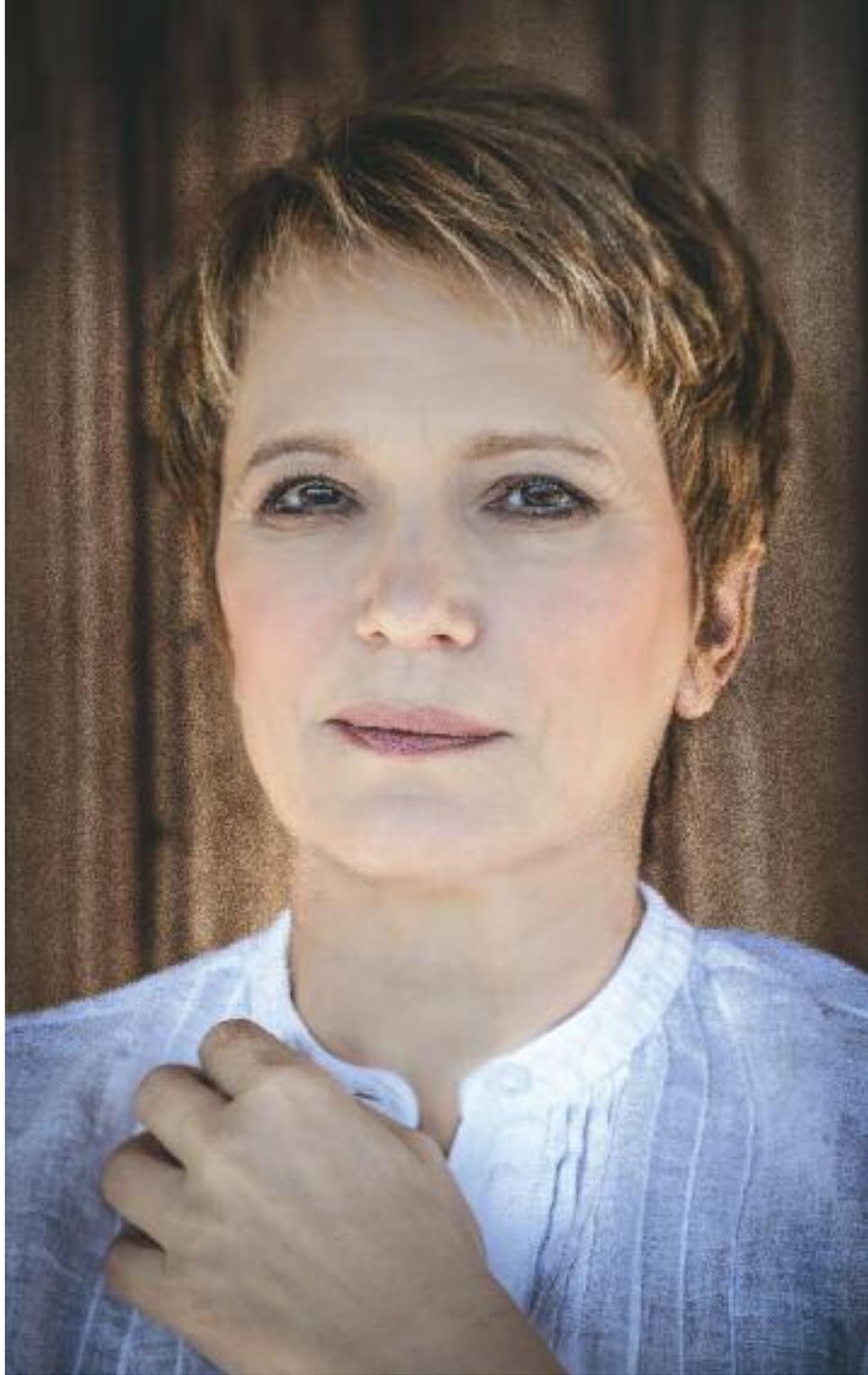
Così, cercano di portare avanti lo spettacolo di famiglia diventando contemporaneamente fanfara, giocolieri, acrobati, animali, ma soprattutto uomini. Lo spettacolo è in equilibrio precario per i continui errori di Buda e l'irruenza di Chefu.

Anche il rapporto tra i due è al limite della tensione.

Ma, nonostante tutto, riescono a portare a termine il loro piccolo circo sgangherato e concludere con un gran finale.



SPETTACOLO  
DI TEATRO DI  
STRADA E  
GLOWNERIE



CINEMA TEATRO  
COMUNALE  
DI TIONE DI TRENTO  
GIOVEDÌ  
16 GENNAIO  
2020  
ORE 21.00

Teatro Franco Parenti per l'Associazione lega del Filo d'Oro

# ANNA DEI MIRACOLI

di **William Gibson**

adattamento e regia di **Emanuela Giordano**

con **Mascia Musy, Fabrizio Coniglio, Anna Mallamaci  
e Laura Nardi**

Cosa succede quando in una famiglia arriva il figlio "difettato", quello che pensavi nascesse solo in casa d'altri?

Cosa succede a un padre e una madre che si confrontano quotidianamente con l'esistenza di una creatura che hanno messo al mondo ma con cui non possono comunicare? Helen non vede, non sente e non parla. E i suoi genitori non sanno dove sbattere la testa. La pietà e la rabbia, la speranza e il senso di sconfitta, l'amore e l'odio, ogni sentimento è concesso, ogni reazione è imprevedibile. E lei, Helen, cosa percepisce di quello che ha intorno?

Si accorge che la sua vita produce sofferenza?

In una società dove solo il bello è vincente, solo il sano è tollerato, padre e madre non hanno scampo: Helen va allontanata, messa in un istituto, nascosta, dimenticata. Ma in casa arriva Anna, dura, inflessibile, con una storia di semicecità alle spalle, una vita trascorsa in mezzo a creature "difettate".

È una storia vera e racconta l'epocale passaggio alla lingua dei segni, considerata tra le prime dieci grandi scoperte della storia moderna, un bene immateriale dell'umanità, una rivoluzione linguistica che ha permesso di aprire un dialogo tra chi parla e chi non parla. La lingua dei segni, in questo caso applicata sul palmo delle mani, un alfabeto tattile, che permetterà ad Helen di raccontare la sua storia, di apprendere, di esprimere sentimenti e necessità, di crescere e di farsi rispettare. Grazie ad un adattamento che va all'essenza, Anna dei miracoli ci racconta tanto di noi, dei nostri limiti e del coraggio che ci vuole a superarli.



TEATRO  
PARROCCHIALE  
DI RONCONE  
SABATO  
18 GENNAIO  
2020  
ORE 21.00

Accademia Perduta Romagna Teatri

# TRE NOVELLE

## omaggio a Pirandello

di **Ferruccio Filipazzi**

con **Ferruccio Filipazzi** - la voce che racconta  
e **Claudio Fabbrini** - la musica

Provarci con Pirandello... Difficile!

O forse no?

Perché leggerò le novelle, racconti brevi che possono rapire anche l'ascoltatore di passaggio o chi poco frequenta libri lunghi e impegnativi.

E poi la novella è una forma di racconto immediata, che attraversa la vita vera e spesso utilizza il dialogo e il racconto in prima persona per cercare di restituirci le emozioni che ci fanno soffrire e gioire.

Così saranno storie popolari o raffinate, divertenti o crudeli, ironiche o cupe, ma sempre, sempre, storie vere.

E Pirandello ci prova e ci riesce benissimo passando dal dialetto all'invenzione del linguaggio, lontano dalla tradizione letteraria e vicino alla gente.

Al cuore della gente.

Tre novelle.

Frammenti della produzione più immediata di Pirandello per (ri)scoprire una scrittura immediata, profonda, moderna, sorprendente... bella, insomma!



TEATRO ORATORIO  
PARROCCHIALE  
DI STORO  
DOMENICA  
19 GENNAIO  
2020  
ORE 17.30



Compagnia Bella

# CAPPUCETTO E IL LUPO

di **Giampiero Pizzol**

con **Laura Aguzzoni, Giampiero Bartolini,  
Raffaella Bettini e Giampiero Pizzol**

Ecco una fiaba tutta di musica e comicità, di paura e di coraggio, una storia antica come il mondo e in cui ci si diverte un mondo! Una storia che mette insieme quattro attori e con loro un intero teatro di nonni e bambini, lupi e cacciatori, case e boschi, giorno e notte.

*Cappuccetto Rosso* è una tra le più conosciute e antiche fiabe. Quando una storia ha una così universale diffusione vuol dire che affonda le sue radici in profondità e in qualche modo vela e svela un mistero. Le fiabe, come ben sanno i grandi letterati da Dante a Shakespeare, nascondono nella loro semplicità infantile una verità che è bene tramandare attraverso l'immaginazione e la fantasia. Non si tratta solo di una morale, ma di un tesoro da scoprire e custodire nel tempo. Per scoprirlo non occorre troppo ragionamento, ma piuttosto l'osservazione della realtà, un pizzico di immaginazione e gli occhi curiosi dei bambini. Qual è dunque il tesoro nascosto nella vicenda di Cappuccetto? In realtà si tratta di una delle scoperte più evidenti ma anche più essenziali per la vita dell'uomo sulla terra: Cappuccetto è rosso come il Sole che entra ogni Notte nella pancia buia del Lupo per uscire fuori al mattino in tutto il suo splendore. Ecco dunque la parabola della Luce e la legge della speranza che dà ritmo alla vita. Il ritmo è proprio la caratteristica di questa breve, ma affascinante fiaba che ci consente di superare la paura e non disperare nemmeno quando sembra che tutto sia finito tra i denti del Lupo. A raccontare di nuovo questa storia celeste è una banda musicale di angioletti che trasforma i fatti in favole, i casi in occasioni e la vita umana in un mobile e ridente spettacolo e alla fine tira le fila della storia non più in terra, ma in alto dove il cielo stesso ci rappresenta ogni giorno questa vicenda breve e affascinante come la vita. La storia si snoda nel suo incedere tradizionale in una giostra di figure e in un carosello di canzoni, tra un Cacciatore spaccone e burlesco, un Lupo trasformista e buongustaio ma, ahimè, troppo ingordo, una Mamma sempre indaffarata con caffè e ciambelle, una vecchissima e divertente Nonnina e una Bambina sveglia e birichina. Ma attraverso questo gioco teatrale e clownesco di avventure, di fame e fantasia, la fiaba scorre verso il suo senso profondo: l'uscita dal Buio della notte simboleggiato dalla bocca del lupo verso il regno della Luce di cui il rosso cappuccio è segno e guida come il Sole nei cieli lo è di ogni viaggio umano nel bosco della vita.



TEATRO COMUNALE  
DI BERSONE -  
VALDAONE  
DOMENICA  
26 GENNAIO  
2020  
ORE 17.30



Stilema Unoteatro

# STORIA DI UN PALLONCINO

**Con la testa tra le nuvole,  
con i piedi per terra**

di e con **Silvano Antonelli**

Palloncino è un bambino che, a differenza di altri suoi compagni, non può fare a meno di scappare verso l'alto. Non può star seduto a tavola composto; non può trattenersi a lungo fermo sul banco; non può dar la mano alla mamma al mercato. Palloncino tenta di comportarsi bene, ma alla fine di una giornata piena di buoni propositi si ritrova sempre da un'altra parte. Finché, un giorno, vola tanto in alto da trovarsi nel mondo dove solo i pensieri possono arrivare.

Li, fa tutti i sogni che vuole.

È finalmente soddisfatto.

Ma ora che è arrivato così in cima da vedere il mondo come un puntino, è verso quel puntino che vuole tornare.

Come gli piacerebbe riuscire a tenere i piedi per terra e solo la testa tra le nuvole, in questo modo potrebbe usare i sogni e le idee conquistate per cambiare quel piccolo pezzo di mondo che è il suo.

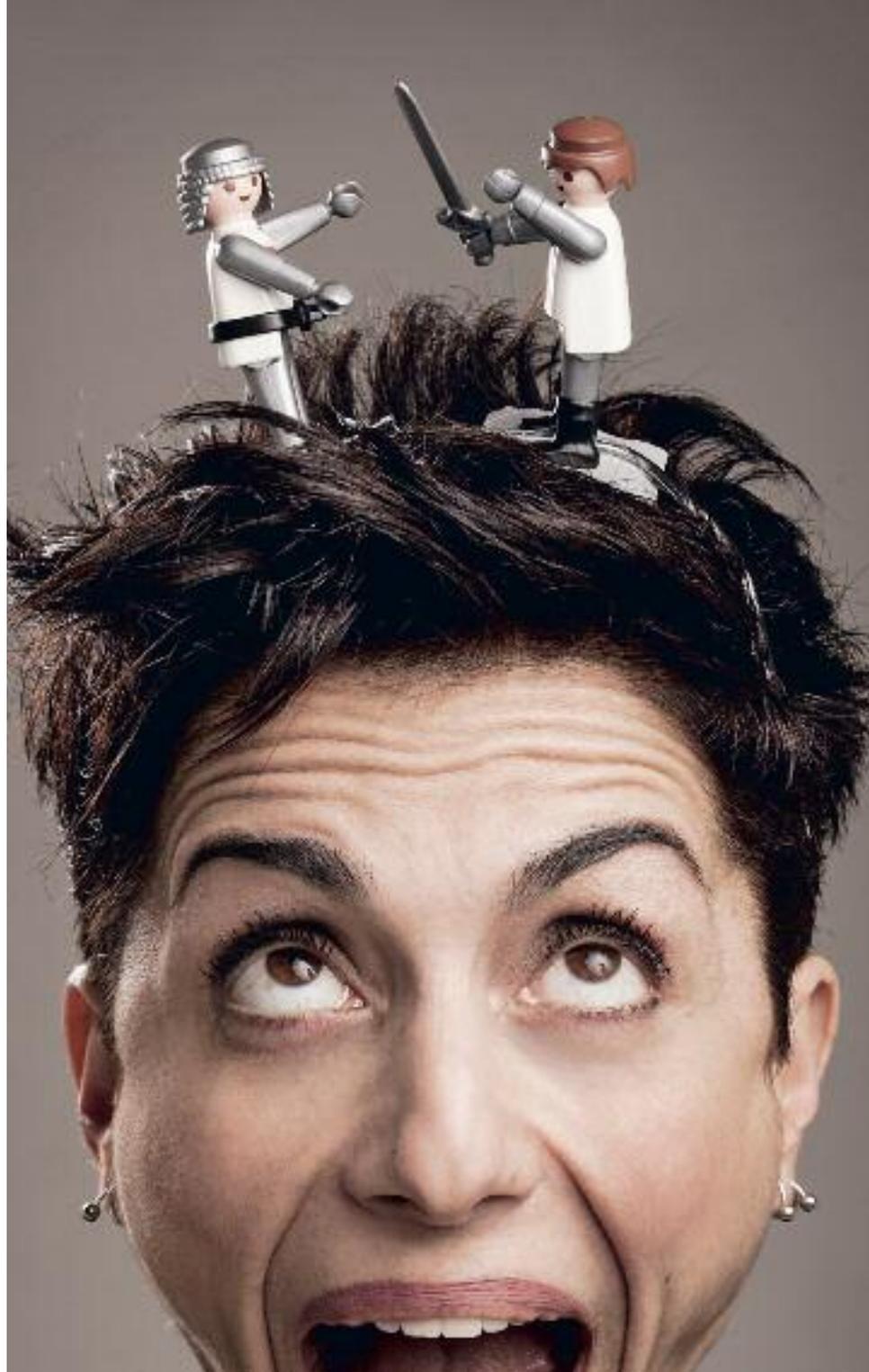


foto Laila Pozzo

TEATRO COMUNALE  
DI SAN LORENZO  
DORSINO  
VENERDÌ  
31 GENNAIO  
2020  
ORE 21.00

Pem Habitat Teatrali

# URLANDO FURIOSA - UN POEMA ETICO

di **Domenico Ferrari, Riccardo Piferi, Riccardo Pippa  
e Rita Pelusio**  
con **Rita Pelusio**  
regia di **Riccardo Pippa**

Giocando con l'immaginario dell'epica Rita Pelusio ci presenta Urlando, un'eroina all'incontrario, piena di dubbi, in crisi, perennemente bastonata dalla realtà. Intollerante al senno, è inadatta a vivere sulla Terra e per questo viene esiliata sulla Luna, luogo dove finiscono le cose perdute.

Attraverso le sue riflessioni e il racconto delle sue battaglie perse, Urlando si interroga sulle contraddizioni del presente e si chiede se ha ancora senso credere nell'incredibile, sfidare il cinismo e la disillusione, immaginare il futuro con più incanto.

Lo spettacolo, scritto con Domenico Ferrari, Riccardo Piferi e Riccardo Pippa, nasce dalla fantasia di Rita Pelusio, attrice e autrice che da anni sperimenta un teatro che sappia essere al contempo comico e civile.



SALA CONSIGLIARE  
MULTIUSO  
BONDONE  
DOMENICA  
2 FEBBRAIO  
2020  
ORE 17.30



Eccentrici Dadarò

# UN ANATROCCOLO IN CUCINA

Spettacolo comico senza parole  
Liberamente ispirato a *"Il brutto anatroccolo"*  
di Hans Christian Andersen  
di e con **Simone Lombardelli**  
regia di **Dadde Visconti**

La cucina di un grande ristorante. Un lavapiatti sommerso dal sapone. Suoni e voci che ridono di là dalla porta. Un sogno: quello di essere dall'altra parte, seduto a quella festa, a ridere e cantare con chi sta "insieme".

Ma qualcuno deve pur preparare per la festa! E allora tocca a lui.

E mentre secchi, pentole, tazzine e piatti, bicchieri e strofinacci sembrano non voler stare mai al loro posto, mentre ad ogni attimo di distrazione paiono prendere vita propria, lui non si abbatte e, anzi, si mette ancor più d'impegno per fare del suo meglio e, magari, piacere un po' anche lui... Ma niente, ogni tentativo è goffo e ogni speranza un tonfo.

Allora non resta che sognare. Sognare di fare come quel brutto anatroccolo, che una mattina si svegliò e si scoprì cigno pronto per volare... sì, proprio come in quella fiaba.

Rievocando l'affascinante atmosfera del cinema comico muto degli anni '20, raccogliendo la magia della pantomima e della clownerie, sorprendendo con bolle di sapone giganti e bicchieri che suonano, lo spettacolo, ispirato alla favola de "Il brutto anatroccolo", tratta con note leggere il tema della diversità, reale o immaginata, il bisogno di essere accettati e di far parte di un gruppo.

Oggetti quotidiani che diventano mezzi magici e fantastici; il linguaggio non verbale per comunicare temi importanti come il confronto con l'altro diverso da noi, e come la possibilità, ogni giorno, di perdere o sbagliare, anche di cadere, ma senza smarrire mai l'entusiasmo e il coraggio di rialzarsi e ripartire.



foto Serena Serrani

CENTRO SCOLASTICO  
DI DARE  
SALA MULTIUSO  
PORTE DI RENDENA  
SABATO  
8 FEBBRAIO  
2020  
ORE 21.00

Atir Teatro Ringhiera

# LA MOLLI. DIVERTIMENTO ALLE SPALLE DI JOYCE

di **Gabriele Vacis e Arianna Scommegna**  
con **Arianna Scommegna**  
regia di **Gabriele Vacis**

Sono confidenze sussurrate, confessioni bisbigliate quelle della Molli. Il monologo di Molly Bloom che conclude *l'Ulisse* di Joyce dal quale Gabriele Vacis — che ne è anche regista — e Arianna Scommegna prendono le mosse, del quale colgono le suggestioni e con il quale continuano a dialogare per tutto lo spettacolo, calando il personaggio in una quotidianità dalle sonorità milanesi e traslando il testo in una trama di riferimenti culturali, storie e canzoni, che hanno il sapore del nostro tempo.

Arianna Scommegna è sola sul palcoscenico, seduta al centro della scena; il suo monologo intenso, irrefrenabile, senza punteggiatura, senza fiato, è stretto tra una sedia, un bicchiere poggiato a terra e una manciata di fazzoletti ad assorbire i liquidi tutti, sacri e profani, di una vita di solitudine e insoddisfazione, come una partitura incompiuta. Il fiume di parole è lo stesso flusso di coscienza del personaggio di Joyce che riempie una notte insonne di pensieri e bugie, mentre aspetta il ritorno a casa del marito, Leopold, come la Molli aspetta Poldi. L'attrice, in bilico tra il romanzo e la vita, ripercorre la propria esistenza di poco amore, infinite attese, occasioni mancate, dal primo bacio a un rosario di amanti da sgranare per mettere a tacere il vuoto, dal dolore di un figlio perduto fino a un finale "sì" pronunciato comunque in favore della vita, dell'amore da una donna mai piegata alla rassegnazione.

Le note dolenti si stemperano sempre nell'ironia e in una levità che tutto salva; il testo gioca sempre, costantemente, con il doppio registro denunciato fin dal sottotitolo, *"Divertimento alle spalle di Joyce"*. Frammenti di vita raccontati in modo ora scanzonato ora disperato, storie di carne e sangue, vita che scorre come lacrime, che si strozza in un grido o si scioglie in una risata.



CINEMA TEATRO  
COMUNALE  
DI TIONE DI TRENTO  
VENERDÌ  
14 FEBBRAIO  
2020  
ORE 21.00

a. ArtistiAssociati in collaborazione con Fiore e Germano

## IL ROMPIBALLE

di **Francis Veber** - traduzione **Filippo Ottoni**  
con **Paolo Triestino, Nicola Pistoia, Matteo Montaperto,**  
**Antonio Conte, Loredana Piedimonte, Alessio Sardelli**  
regia di **Pistoia e Triestino**

Dopo il grande successo de "La cena dei cretini", ecco ancora la coppia Pistoia-Triestino alle prese con un'altra esilarante creazione di Francis Veber: *Il rompiballe*.

L'intreccio della commedia è travolgente: un aspirante suicida per amore e un killer si trovano ad occupare due stanze comunicanti in un hotel, il primo per porre fine ai suoi giorni e il secondo per porre fine ai giorni di qualcun altro dalla finestra della sua stanza. Ma il suo piano sarà sconvolto, appunto, dal "rompiballe" suicida.

Attorno ai due protagonisti ruotano altre quattro figure magnificamente tratteggiate dall'autore: la ex moglie dell'aspirante suicida, il nuovo compagno della medesima, il cameriere dell'hotel e uno stravagante poliziotto.

Tra risate e colpi di scena, *Il rompiballe* riafferma il talento di Veber nel costruire commedie mai banali e capaci di regalare emozioni e grande divertimento.



CENTRO  
POLIVALENTE DI  
CONDINO - BORGO  
CHIESE  
DOMENICA  
16 FEBBRAIO  
2020  
ORE 21.00

Factory Compagnia Transadriatica

# IL MISANTROPO

di Molière

con **Dario Cadei, Ippolito Chiarello, Angela De Gaetano, Franco Ferrante, Sara Bevilacqua, Luca Pastore, Fabio Tinella e Iliaria Carlucci**

traduzione e adattamento di **Francesco Niccolini**

regia di **Tonio De Nitto**

Dopo le esplorazioni shakespeariane, mi avvicino a Molière e provo a raccontare la società in cui viviamo che stranamente non sembra molto diversa da allora.

*Il Misanthropo*, quanto mai attuale, è un testo che dopo tanta civetteria, convenzioni e barocchismi dorati, arriva stretto come un nodo alla gola: sembra un quadro perfetto del momento che stiamo vivendo, nella disillusione verso un mondo non meritocratico, dove la soluzione è sempre nel compromesso e spesso nella totale evasione dalla legalità, dove la menzogna trova strade più facili e tollerabili della verità.

Sentirsi un extraterrestre perché non allineato, uno stupido perché onesto, un reietto perché non interessato al clamore del mondo, un algido, un cinico, un fissato, un inquieto, l'attore di un vecchio teatrino démodé. Alceste non respinge ma è respinto da una società in cui non si riconosce, da un amore incapace di scegliere, da processi in cui è chiamato in ballo senza alcun motivo, non uno contro tutti, ma tutti contro uno.

Proseguo con *Il Misanthropo* il mio personale racconto degli ultimi, siano essi bisbetici, anatroccoli o misantropi appunto: lo faccio con la compagnia d'attori con cui in questi anni abbiamo costruito assieme un percorso, con generosità, talento, rigore, utopie, disillusioni.

*Tonio De Nitto*



AUDITORIUM  
PALAZZETTO DELLO  
SPORT DI CARISOLO

DOMENICA

23 FEBBRAIO

2020

ORE 17.30



Collettivo Clown

# SPAVENTATI PANETTIERI

di e con il **Duo Meroni Zamboni**

Clown, acrobatica, giocoleria, pizza freestyle... e il gran finale della Pizza in Faccia.

«Due eccentrici panettieri con velleità circensi iniziano a far lievitare dall'impasto del pane sogni e giochi di ogni sorta. Tra acrobazie pericolanti, giocoleria con gli strumenti del fornaio, nuvole di farina magica non di solo pane riderà il pubblico, ma di ogni gag dei nostri panettieri!».

Lo spettacolo, prima produzione indipendente del Duo Meroni Zamboni, ha debuttato nel 2015 presso Expo Gate al Castello Sforzesco di Milano. In meno di due anni è stato finalista al premio Takimiri del Clown&Clown Festival, ha toccato quasi tutte le 20 regioni italiane tra partecipazioni a festival, eventi e apparizioni in luoghi simbolo della cultura come Pompei e Matera. Tra i Festival a cui ha partecipato: Milano Isola Off Festival, Malo Jugglin Festival, Superclown Festival, Giffoni Film Festival, i Panettieri hanno chiuso nel 2016 il Festival del Mimo e del Teatro Gestuale di San Ginesio (MC). In continua crescita, tra marzo e giugno 2017 il Duo supererà per la prima volta i confini continentali con una tournée che lo vedrà in scena in circa 40 teatri nella regione di Shanghai, Cina.

Il duo Meroni-Zamboni sono tra i membri fondatori del Collettivo Clown.



TEATRO DI LARIDO -  
BLEGGIO SUPERIORE  
SABATO  
29 FEBBRAIO  
2020  
ORE 21.00

Compagnia Pipa e Pece - Scuola di Musica Gershwin

# LO CHIAMAVANO BIANCANEVE

liberamente ispirato a "San Isidro Futbòl" di Pino Cacucci  
regia e drammaturgia di **Titino Carrara**  
con **Titino Carrara e Giorgia Antonelli**  
musicisti **Maurizio Camardi e David Soto Chero**

Ventidue case di legno e lamiera e un campo da calcio, in discesa con un albero di cachi al centro, possono essere un paese?

Per i suoi cinquantadue abitanti nati nei più disparati luoghi della terra e poi, per i motivi più disparati, arrivati lì, sicuramente sì.

Ma per il resto del mondo... il paese non è un paese: sulle mappe, sulle carte geografiche non si trova, per il resto del mondo il paese non esiste. Esistono solo cinquanta chilometri di strada sterrata che portano lì.

Ma un giorno... nel vicino boschetto precipita un piper pieno di sacchi contenenti una miracolosa polvere bianca, strepitosa come fertilizzante.

Si dà così il via ad una serie di avvenimenti esilaranti, primo fra tutti la partita di calcio più divertente della storia, tra zuffe epiche, revolverate, portieri con la dissenteria e campi da gioco tracciati con la polvere bianca dai magici poteri.

Sarà proprio l'eco degli avvenimenti a portare in paese "alti funzionari" e "rappresentanti del governo", pronti a riconoscere il paese in cambio della consegna del "fertilizzante stupefacente".

In questo paese immaginifico e variopinto dove la giustizia terrena è amministrata da don Cayetano Altamirano a suon di pallottole e mezcal, e la giustizia divina è amministrata da Madre Hinga, dispensatrice di sberle e avemaria in egual misura e con pari rapidità, si consuma una scalcinata commedia degli equivoci di irresistibile comicità.

La diversità di linguaggi, tradizioni, cultura dei cinquantadue abitanti adulti regala l'affresco di una comunità aperta, solidale e partecipativa, pronta a fare fronte comune davanti alle avversità.

Una storia esilarante, a cavallo tra il western e la commedia brillante, in un vortice di situazioni e personaggi tanto surreali quanto assolutamente credibili.



CINEMA TEATRO  
COMUNALE  
DI TIONE DI TRENTO  
GIOVEDÌ  
5 MARZO  
2020  
ORE 21.00

La Bilancia Produzioni in collaborazione con Esagera

# THAT'S AMORE

di **Marco Cavallaro**

con **Marco Cavallaro, Claudia Ferri**

e **Marco Maria Della Vecchia**

regia di **Marco Cavallaro**

Lui. Lei.

Non si conoscono. Lui è stato lasciato dalla fidanzata. Lei molla il fidanzato. Lui e Lei si ritrovano senza casa. Lei e Lui affittano, per uno strano scherzo del destino, lo stesso appartamento. Lui e Lei sono costretti a passare un intero weekend insieme, ma Lei odia tutti i "Lui" e Lui odia tutte le "Lei". I problemi arrivano quando arriva "L'altro".

In un vorticoso susseguirsi di situazioni nasce una divertente storia d'amore condita da dolci e romantiche canzoni, una vera e propria commedia musicale "da camera".

Una favola moderna sul bisogno d'amarsi per affrontare la vita.



CINEMA TEATRO  
PALADOLOMITI  
DI PINZOLO  
VENERDÌ  
6 MARZO  
2020  
ORE 21.00

Elsinor centro di produzione teatrale

# **SUPERMARKET. A MODERN MUSICAL TRAGEDY**

di **Gipo Gurrado e Livia Castiglioni**

con **Federica Bognetti, Andrea Lietti, Roberto Marinelli,**

**Isabella Perego, Elena Scalet, Giuseppe Sconditti,**

**Andrea Tibaldi, Cecilia Vecchio e Carlo Zerulo**

regia di **Gipo Gurrado**

Andare a fare la spesa. Almeno una volta alla settimana.

E nel reparto frutta, davanti al bancone della gastronomia, di fronte ai formaggi, in coda alla cassa, scoprire di essere tutti uguali. Scoprire di nutrire tutti lo stesso odio per chi ci fa perdere tempo, per chi ostacola il nostro percorso, per chi ci impedisce di compiere il rito di procacciarsi il cibo per la sopravvivenza nel minor tempo possibile. Ogni secondo è prezioso.

Il supermarket da luogo fisico della grande distribuzione diventa simbolo dello straniamento e della solitudine ma, soprattutto, dell'ipocrisia sociale, in un divertito affresco giocato fra intelligenza e comicità. Una fenomenale lente d'ingrandimento di quello shakepeariano scontento, che fa subito tragedia. E questa galleria di personaggi esilaranti che sembrano incarnare l'ironia e la leggerezza tipiche della Commedia dell'Arte dà vita a un musical inedito, capace di mixare coreografie accattivanti in una vivace alternanza di assoli, pas-à-deus e duetti contemporanei. *Supermarket* canta una storia che riesce ad accompagnarci nel territorio dell'ironia e della satira, della risata liberatoria ed esplosiva di fronte a un politically finalmente correct.

David Foster Wallace, in un meraviglioso discorso per la cerimonia delle lauree al Keynon College, aveva preso come spunto la coda al supermercato per illustrare cosa voglia dire darsi la possibilità di scegliere: «Perché il traffico e le corsie affollate del supermercato e la lunga coda alla cassa mi danno il tempo di pensare, e se io non decido in modo meditato su come pensare e a cosa prestare attenzione, sarò incazzato e infelice ogni volta che andrò a fare la spesa». E le possibilità sono principalmente due: pensare che le priorità del mondo intero siano dettate dai propri bisogni, oppure pensare che anche tutti gli altri nella fila alla cassa siano stanchi come lo siamo noi e abbiano una vita molto più dura della nostra. Io ogni volta che vado a fare la spesa ho deciso di osservare, di catturare parole, idee, suoni, di registrare situazioni e di memorizzare dialoghi, il tutto per costruire uno spettacolo surreale, comico, grottesco, musicale, originale. Da quando ho deciso questa cosa nulla è stato più come prima e fare la spesa, in mezzo al delirio del sabato mattina, si è rivelata una delle esperienze più divertenti da fare durante la settimana.

*Gipo Gurrado*



TEATRO  
PARROCCHIALE  
DI FIAVE  
SABATO  
14 MARZO  
2020  
ORE 21.00

Compagnia Teatro Binario 7

# MIA MOGLIE PARLA STRANO

di e con **Barbara Bertato e Alfredo Colina**  
regia di **Corrado Accordino**

La storia di una coppia che deve affrontare eventi importanti come il tentativo di avere figli, il risveglio del desiderio sessuale, la diversa sopportazione del dolore dei due sessi, la ricomparsa inopportuna di ex ritenuti dimenticati. Lui è lombardo, lei campana. Il terzo incomodo è un artista internazionale squattrinato. Le differenti origini sono un contrappunto naturale al loro rapporto. I retroscena familiari dell'uno e dell'altro fanno spesso emergere contrasti dal sapore agrodolce. Lo spettacolo ruba pochi giorni di vita di questa coppia, ma nel ristretto tempo concesso, sono molto ben evidenziati i caratteri dominanti, gli equivoci, le provocazioni, le situazioni imperfette in cui precipitano. Fino a giungere poi, brioches e caffè in mano, a un inaspettato e ormai inatteso finale.

A: Amedeo? il tuo ex?

B: Ha bisogno di ospitalità. Resterà nella tua stanzetta per 150...

A: 150 giorni?

B: Settimane.

A: 150 settimane? Barbara, ma sono tre anni!

B: Detto a settimane fa meno effetto.

«Scritto dagli stessi protagonisti, lo spettacolo s'ispira alle commedie di Dario Fo e Franca Rame per un giocoso divertissement sulla vita di coppia, prendendo come spunto le differenze culturali e lessicali tra due coniugi di diversa origine. Il risultato è una spassosissima satira di costume su vezzi, fisime e usanze, nel quadro di un sentimento che trionfa al di là di ogni intemperanza, fino al coup de théâtre conclusivo. Un affresco di quotidianità in cui si riconoscono finalmente compiuti in amore anche gli italiani».

Claudio Elli, *Puntoo linea magazine*

«Si ride tanto in questa commedia sull'amore e le relazioni [...] I due attori sono bravi come dei mattatori, i dialoghi sono brillanti e avvolgenti e il divertimento e il sorriso non riescono a celare la complessità dell'argomento. Una levità che non è mai superficialità e che, semmai, induce alla riflessione».

Alberto Figliolia, *Liberò Libro*

«Lo spettacolo descrive solamente i primi due giorni trascorsi dalla coppia nella loro nuova dimora, ma il ristretto lasso di tempo è massimizzato dagli attori e dal regista Corrado Accordino, abili a far emergere, nel breve tempo concesso, i caratteri peculiari della coppia attraverso improvvisi equivoci e provocazioni, fino a giungere, poi, ad un inatteso finale».

Giuseppe Ferrara, *Due righe*

**COSA ACCADE  
QUANDO  
L'AMORE C'È?  
ACCADE  
L'AMORE...  
CON LE SUE  
SEMPLICI  
COMPLICAZIONI  
E LA SUA  
IMPREVEDIBILE  
QUOTIDIANITÀ.**



CENTRO SOCIO  
CULTURALE DI  
CIMEGO - BORGO  
CHIESE  
DOMENICA  
15 MARZO  
2020  
ORE 17.30



Il Teatro delle Marionette degli Accettella

## I TRE PORCELLINI

testo e regia di **Danilo Conti e Antonella Piroli**  
con **Alessandro Accettella e Stefania Umana**  
pupazzi **Brina Babini**

*I tre porcellini* è un classico della tradizione inglese la cui prima versione risale al 1843 circa, quando O. J. Halliwell la inserisce all'interno delle sue *Nursery Rhymes and Nursery Tales*.

Da quel momento in poi man mano si è tramandata di generazione in generazione. Ma è proprio a quella prima stesura della fiaba a cui la compagnia si è ispirata per rappresentare la vicenda di questi tre fratellini che si trovano ad avere a che fare con il loro (e nostro) più feroce nemico: il lupo.

Per difendersi da questo essere malvagio il porcellino più piccolo costruisce una cassetta con la paglia e il mediano con la legna: entrambi ergono i loro rifugi in fretta, in modo da poter rimanere più tempo possibile per dedicarsi ai giochi. Pagheranno la loro superficialità quando il lupo, distruggendo le case in un sol soffio, se li mangerà avidamente.

Il fratellino più grande invece, con fare saggio e prevedendo la pericolosità e l'astuzia del lupo, costruisce una solida casa di mattoni e, alla fine, riesce a sconfiggerlo. *I tre porcellini* insegna in modo molto divertente e drammatico, soprattutto rivolgendosi ai bambini più piccoli, che non bisogna essere pigri e prendercela comoda, potrebbe essere molto pericoloso: il senso della storia è di far capire che la sopravvivenza dipende da un lavoro unito alla capacità di essere previdenti. Le case che i tre porcellini costruiscono simboleggiano il progresso dell'uomo nella storia, nel corso della propria vita; con il terzo porcellino si arriva alla maturità, all'intelligenza attraverso le quali è possibile sconfiggere potenze forti e insidiose.

Le fiabe sono fatte per essere raccontate ai bambini, e diversi sono i modi per poterle raccontare, in tante maniere si possono incantare i bambini; per la fiaba forse il più comune è quello della narrazione (anche i genitori leggendo le fiabe ai figli diventano narratori, cercando di raccontare i fatti creando un'atmosfera che catturi l'attenzione di chi l'ascolta, interpretando i personaggi differenziando le voci...), ma Danilo Conti ha scelto di proporla attraverso un linguaggio in cui l'attore in scena agisce e interagisce con tanti elementi, manipolandoli, giocando con essi.



foto Lucia Baldini

CASA MONDRONE DI  
PREORE - TRE VILLE

SABATO

28 MARZO

2020

ORE 21.00

Produzione La Corte Ospitale, Attodue,  
Armunia - Castiglioncello

# LA SORELLA DI GESUCRISTO

di e con **Oscar De Summa**

Una storia tanto semplice quanto terribile. Una ragazza prende in mano una pistola Smith & Wesson 9 millimetri e attraversa tutto il paese per andare a sparare al ragazzo che la sera prima, il venerdì santo della passione, l'ha costretta a subire una violenza. Una camminata semplice, determinata, senza appelli, pubblica, che obbliga tutti coloro che la incontrano a prendere una posizione netta nei suoi confronti e al tempo stesso a svelare i retroterra emotivi e culturali sui quali la posizione che esibiscono si basa. Una ragazza che in virtù di quell'atto improvviso e inaspettato è costretta a crescere, a diventare donna, a superare gli sguardi e i pregiudizi che a questi sguardi corrispondono, superando i quali supera anche i pregiudizi stessi, come se anche questo fosse un viaggio iniziatico che dall'infanzia porta diritti nel mondo degli adulti. Si comincia dai familiari, per coinvolgere, man mano, tutti gli abitanti del paese fino a rivelare, nel profondo, la nostra società, un'Italietta convinta di un progresso automatico e teso all'infinito degli anni '80, tutta incentrata sull'arroganza del maschio dominatore.

Così questa ragazza per riprendersi il suo corpo, il suo corpo privato, è costretta a farlo pubblico, a darlo in pasto alla folla e ai suoi vaneggiamenti, ad assumere su di sé il suo stesso corpo sessualizzato dai maschi e dalla società contemporanea, dove l'occidente e l'oriente giocano tutto il loro potere dominante; quel corpo diviso in parti, smembrato ad uso e consumo del potere attraverso l'imposizione di visioni e divieti. Ma qual è la via per rimettere tutto al suo posto? È giusto usare la violenza per riparare ad una violenza? E se così non fosse che alternative avremo?

Un racconto lineare e scorrevole, strutturato secondo una forma classica, che si districa attraverso l'ironia, compagna di leggerezza e sorriso, per una comprensione più emotiva e consapevole che razionale, non tralasciando come alter-ego della narrazione né l'ordine del profondo né del necessario.

**COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO  
TEATRO COMUNALE DI SAN LORENZO IN BANALE**

**SABATO 8 FEBBRAIO 2020 // ORE 20.45**

Filodrammatica "Tra 'na roba e l'altra" di Cavrastò

**ONORANZE FUNEBRI  
MALCONTENTI**

---

**SABATO 22 FEBBRAIO 2020 // ORE 20.45**

ce.Dro

**NUDA E PER POCHI SOLDI**

---

**SABATO 7 MARZO 2020 // ORE 20.45**

Filobastia di Preore

**TI POSSO SPIEGARE**

---

**SABATO 21 MARZO 2020 // ORE 20.45**

Attori per caso di Molveno

**IL DIAVOLO LI FA  
E POI LI ACCOPPIA**

**PREZZI**

Ingresso adulti	€	7,00
Ingresso ragazzi under 14	€	3,00
Ingresso over 65	€	5,00
Ingresso family (2 adulti + 2 bambini)	€	15,00

# COMUNE DI TRE VILLE XV RASSEGNA "PREORE A TEATRO"

serata di apertura a cura della Filobastia di Preore e Compagnia di Giustino  
presso il Teatro comunale di Tione di Trento

TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO  
VENERDI 25 OTTOBRE 2019 // ORE 21.00

Mario Cagol

## LA SEDIA

di e con **Mario Cagol**

---

SPETTACOLO DI APERTURA

TEATRO DI PREORE CASA MONDRONE  
SABATO 16 NOVEMBRE 2019 // ORE 21.00

Compagnia El Fler di Roncone

## PARER E NO ESER

testo e regia di **Pizzini Federica** // collaborazione alla regia di **Silvio Maier**

---

TEATRO DI PREORE CASA MONDRONE  
SABATO 30 NOVEMBRE 2019 // ORE 21.00

Compagnia I Sarcaioli di Riva

## NE VEDEM AL BAR

testo e regia di **Massimo Lazzeri**

---

TEATRO DI PREORE CASA MONDRONE  
SABATO 14 DICEMBRE 2019 // ORE 21.00

Compagnia El Filò da La Val Rendena

## MANDRAGOLA

di **Niccolò Machiavelli** // regia di **Lucio Binelli**

---

TEATRO DI PREORE CASA MONDRONE  
SABATO 4 GENNAIO 2020 // ORE 21.00

Filo Arcobaleno di Arco

## LA PAZIENZA DEL SIGNOR PREVOSTO

di **Luigi Galli** adattamento di **Sandro Parisi** // regia di **Marina Cornella**

**TEATRO DI PREORE CASA MONDRONE**  
**SABATO 18 GENNAIO 2020 // ORE 21.00**

Compagnia I Sottotesto di Nogaredo

**BENVENUTI A BALUK**

liberamente tratto da **Fools di Neil Simon** // regia di **Jacopo Roccabruna**

**TEATRO DI PREORE CASA MONDRONE**  
**SABATO 1 FEBBRAIO 2020 // ORE 21.00**

Gruppo Teatrale Giovanile di Roncegno

**TRE DONNE E ...**  
**UNA PANCHINA**

testo e regia di **Michele Torresani**

**TEATRO DI PREORE** **SERATA CONCLUSIVA E PREMIAZIONI**  
**SABATO 15 FEBBRAIO 2020 // ORE 21.00**

Filobastia di Preore

**TI POSSO SPIEGARE**

di **Michele La Ginestra e Adriano Bennicelli** // regia di **Jacopo Roccabruna**

**INFORMAZIONI**

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.00.

Possibilità di effettuare gli abbonamenti presso il Bar Alpino di Preore o dopo la serata di presentazione del 25 ottobre 2019 a Tione di Trento.

**PREZZI**

**ABBONAMENTO A 8 SPETTACOLI**

Ingresso unico € 49,00

Ad ogni abbonato buono omaggio di euro 15,00 da usare presso l'Hotel Dolomiti di Saone

**INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI**

Intero unico € 7,00

Ridotto per ragazzi fino a 14 anni € 5,00

# COMUNE DI GIUSTINO XXII RASSEGNA "FILODRAMMATICA DI GIUSTINO"

serata di apertura a cura della Filobastia di Preore e Filodrammatica Giustino  
presso il Teatro comunale di Tione di Trento

**SPETTACOLO DI APERTURA // APERTURA E PRESENTAZIONE DELLE 2 RASSEGNE  
TEATRO COMUNALE TIONE DI TRENTO**

**VENERDÌ 25 OTTOBRE 2019 // ORE 21.00**

La Filodrammatica Giustino e la Filobastia di Preore presentano:

## **LA SEDIA**

spettacolo comico di e con **Mario Cagol**

---

**TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO**

**SABATO 9 NOVEMBRE 2019 // ORE 21.00**

Filodrammatica Ce.Dro

## **VAMPADE D'ISTÀ**

commedia dialettale in 2 atti di **Antonia Dalpiaz** // regia di **Livio Sartorelli**

---

**TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO**

**SABATO 7 DICEMBRE 2019 // ORE 21.00**

Filobastia di Preore

## **TI POSSO SPIEGARE**

di **Michele La Ginestra e Adriano Bennicelli** // regia di **Jacopo Roccabruna**

---

**TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO**

**SABATO 11 GENNAIO 2020 // ORE 21.00**

Filodrammatica di Fondo

## **MEIO MIGA CHE MASSA**

commedia dialettale di **Fabio Valle**

**TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO**  
**SABATO 8 FEBBRAIO 2020 // ORE 21.00**

Filodrammatica La Sortiva di Denno

**COMINCEREBBE SCOPO  
MATRIMONIO**

commedia super comica in 3 atti di **Roberto Franco**  
traduzione dialettale di **Tiziana Dolzani ed Ernesto Paternoster**

---

**TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO**  
**SABATO 7 MARZO 2020 // ORE 21.00**

Filodrammatica Concordia '74 di Povo

**COLPA DEI CRAUTI  
E DEL AMOR**

commedia dialettale di **Loredana Cont**

---

**TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO**  
**SABATO E DOMENICA 21/22 E 28/29 MARZO 2020 // ORE 21.00**

La Filodrammatica Giustino presenta una commedia dialettale in due atti scritta e diretta da **Brunetto Binelli**

**INFORMAZIONI**

Tutti gli spettacoli verranno messi in scena nel **Teatro Comunale di Giustino**.  
L'abbonamento alla rassegna sarà prenotabile durante la serata del 25 ottobre e fino a sabato 9 novembre al numero 334 9035720.

**PREZZI**

**ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI**

Ingresso € 35,00

**INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI**

Intero unico € 7,00

Ridotto soci Filodrammatica € 6,00

Gratuito per ragazzi fino ai 14 anni se accompagnati da un adulto (marchio family)

Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loretta Failoni  
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)  
Leonardo Cantelli (vicepresidente)  
Giovanni Garau (consigliere)  
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

**Informazioni e segreteria:**

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: [coordinamento@trentinospettacoli.it](mailto:coordinamento@trentinospettacoli.it)

**Uffici:** 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:  
[www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it)

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO:**

frequenta i teatri e i cinema

e **DESTINA IL TUO**

**5x1000**

al **COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO**

indicando la **Partita Iva 00962560223**

non ti costa nulla, ma aiuta

a promuovere cultura e spettacolo



Stampa secondo criteri certificati  
di responsabilità ambientale

Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili. La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.





INVESTIAMO  
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?  
Condividere e sostenere anno dopo anno  
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.



Casse Rurali  
Trentine